

## Trekking del Monviso

27-30 Agosto 2010



Il trekking si sviluppa in 4 giornate, inclusi i viaggi, e prevede un giro ad anello in senso orario con partenza e arrivo al Pian del Re. Tutte le tappe presentano una difficoltà di tipo E, eccetto il primo tratto che si percorrerà in seconda giornata (fino al rifugio Bagnour) che presenta una difficoltà di tipo EE.

### Primo giorno

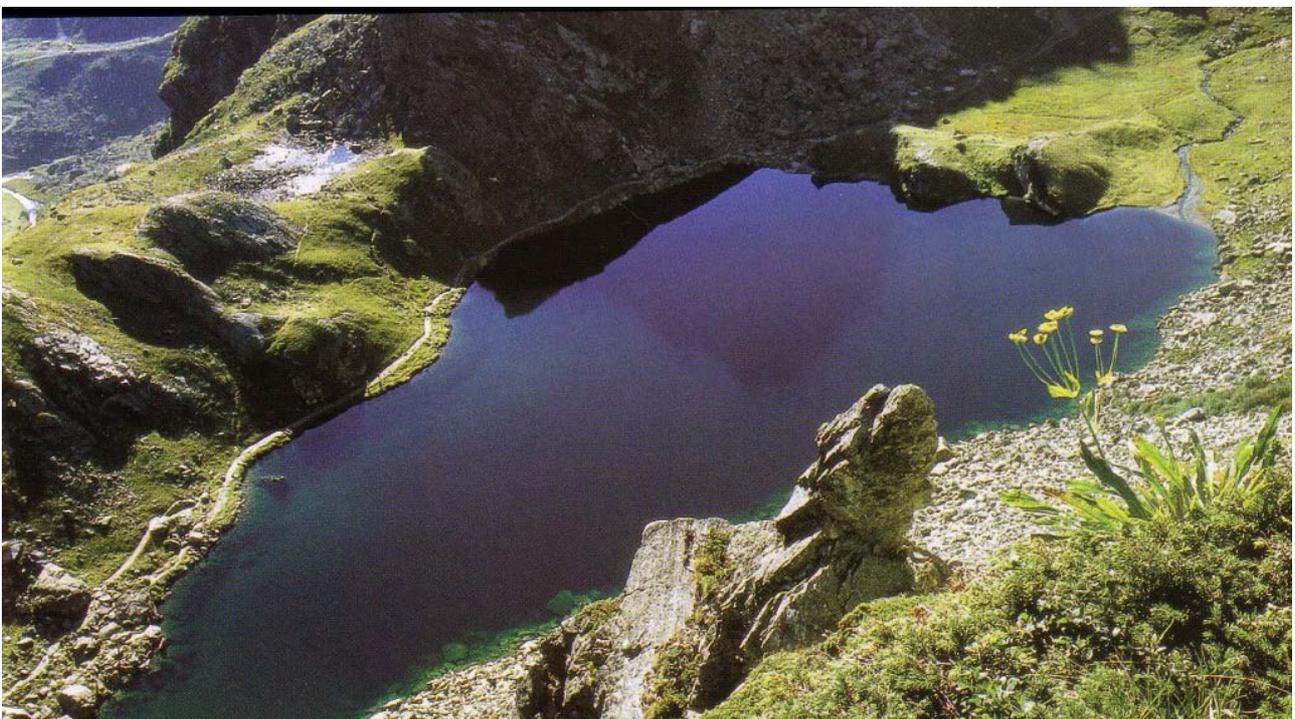
**Partenza:** Pian del Re, in tarda mattinata o primo pomeriggio (2020m)

**Arrivo:** Rifugio Quintino Sella (2640m)

**Dislivello in salita:** 650 m circa

**Durata:** 2h 30 circa

Dal Pian del Re, a monte delle sorgenti del fiume Po, inizia una mulattiera che in breve tempo conduce all'ampia conca del lago Fiorenza. Percorsa la sponda orientale del lago si scavalca un colletto e si giunge in vista del lago Chiaretto. Si continua con una mezza costa in leggera discesa per proseguire poi lungo la mulattiera che sale ad un'ampia conca, con alcune corte diagonali sulle morene del ghiacciaio che anticamente copriva tutta la zona. Con alcuni saliscendi si guadagna il Colle del Viso (2650m) che precede di poco il rifugio Sella.



Il Lago Fiorenza

## **Secondo giorno**

**Partenza:** rifugio Q. Sella (2640m)

**Arrivo:** rifugio Vallanta (2450m)

**Dislivello in salita:** 940m circa

**Dislivello in discesa:** 1130m circa

**Durata:** 6h 30/7h circa

Dal rifugio Sella si segue l'ampia mulattiera con i segnavia della Gta e si percorre la conca dei laghi del Sagnette. Da qui si prosegue attraverso vaste distese di pietrame alla base delle punte Michelis e Trento e si sale al passo Gallarino (2727m). Dal passo, tagliando verso Ovest, su sentiero a mezza costa si guadagna il passo di S. Chiaffredo (2764m). Si abbandona a questo punto la mulattiera con i segnavia della Gta e si sale a sinistra fino alla sella Calatà (2940m) per scendere poi verso il fondo del vallone dei Duc. Giunti a quota 2600m circa, si prosegue per terrazze erbose sul lato destro per scendere poi lungo un sentiero segnato fino ad entrare nel bosco dell'Alevè. Raggiunto il lago Bagnour ed il vicino rifugio, si scende lungo la mulattiera che porta a Castello fino ad una conca di prati a quota 1948m. Si prende a destra il sentiero per Pian Meyer e Grange Gheit. Raggiunto il crocevia al Costo la Charma si gira a destra e si sale verso Pian Meyer. Quando il sentiero si biforca si prende la diramazione di sinistra e si scende su un sentiero poco evidente fino ad un'ampia radura. Si continua sul bordo superiore della radura e si ritrova il sentiero che porta ai ruderi della Grange Gheit (1912m). Una lieve risalita e ci si congiunge al sentiero che porterà al rifugio Vallanta (2450m).



Il Vallone di Vallanta

## Terzo giorno

**Partenza:** rifugio Vallanta (2450m)

**Arrivo:** rifugio Granero (2377m)

**Dislivello in salita:** 850m circa + 300m ca variante al Buco di Viso

**Dislivello in discesa:** 900m circa + 300m ca

**Durata:** 7h/7h 30circa

Dal rifugio Vallanta, si imbecca il sentiero in direzione Nord con salita a risvolte che offre una bella veduta sui laghi di Vallanta e si prosegue su una lunga diagonale che raggiunge il passo di Vallanta (2811m), da cui si ammira il versante Ovest del Monviso e del Viso di Vallanta. Siamo ora in territorio francese e, scendendo, si passa nella bella conca accanto al Lac Lestio (2510m). Giunti su un ripiano a quota 2450 m si gira a destra per tagliare a mezza costa fra i pascoli fino al refuge du Viso (2460). Si prosegue ora verso Nord fino ad un crocevia e si effettua una deviazione verso il Colle delle Traversette, e senza raggiungerlo, ci si ferma al Buco di Viso. Presa visione del Buco, si ritorna verso il crocevia per riprendere il sentiero in direzione del rifugio Granero, valicando il colle Seillière (2850m) che ci riporta in Italia. Dal valico si scende un ripido vallone detritico, seguendo un sentiero sul lato destro che, solitamente, nei primi mesi estivi può essere ancora innevato. A quota 2400 m il vallone si allarga in una conca: qui il sentiero piega a destra per raggiungere il lago Lungo (2356m) e, attraversato il suo emissario, si sale in breve al rifugio Granero.



Il Buco di Viso

Il Lago Lungo



## **Quarto giorno**

**Partenza:** rifugio Granero (2377m)

**Arrivo:** Pian del Re(2020m)

**Dislivello in salita:** 800m circa

**Dislivello in discesa:** 1000m circa

**Durata:** 5h circa

Dal rifugio Granero saliamo al colle Manzol (2633m) lasciando alla nostra destra il lago Nero (2567m) e raggiungiamo un bivio che in direzione Nord conduce al rifugio Barbara. Noi, invece, prendiamo la direzione SUD per portarci nei pressi del lago Piena Sia (2555m) da cui si raggiunge il colle D'Armoine (2692m). Si prosegue percorrendo un vecchio tracciato di strada militare che conduce fino al Pian del Re , dove termina il nostro trekking.



Panorama dal Colle Manzol verso il Pò

Lievi variazioni di programma potranno essere valutate solo a raggiungimento completo del gruppo.

Testi e immagini tratti da “Meridiani Montagne” n. 23 2006 e dalla rete.